

Fondi rischi ed oneri

In tale classe sono appostati gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Con riferimento alla Capogruppo si precisa in dettaglio la natura di specifici fondi appostati nel passivo del bilancio:

Fondi per trattamento di quiescenza - Fondo Pensioni

Si tratta di una «Gestione Patrimoniale» -posta temporaneamente a carico della società in attesa della riforma del sistema previdenziale e pensionistico- destinata ad accogliere i flussi per il pagamento delle pensioni al personale ferroviario iscritto a tale regime.

Il mancato appostamento di una riserva matematica per le pensioni da corrispondere è motivato dal fatto che lo Stato, per legge, è tenuto a versare la differenza fra il flusso di pensioni pagate da una parte, ed il flusso dei contributi a carico dei dipendenti e della Società nonché degli eventuali proventi finanziari generati dal Fondo, dall'altra.

La consistenza del patrimonio del Fondo è iscritta al valore nominale, cui si contrappongono gli impieghi, appostati tra le «Immobilizzazioni finanziarie», anch'essi iscritti al valore nominale.

Con la riforma generale del sistema previdenziale, è previsto il passaggio all'INPS delle posizioni del personale ferroviario, con modalità in corso di definizione.

Fondi per imposte

Accolgono gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di incerto sostenimento futuro.

Fondo mantenimento in efficienza infrastruttura

Si tratta di un fondo alimentato con versamenti da parte dello Stato finalizzati al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria. Ai sensi della legge 538/93, tale fondo può essere utilizzato anche per far fronte alla riduzione di valore delle infrastrutture.

Pertanto, tale fondo viene utilizzato per controbilanciare l'onere dell'ammortamento della infrastruttura a carico dell'esercizio, imputando al conto economico la parte del fondo utilizzata fra i ricavi, in una posta specifica dei contributi statali in conto esercizio.

Fondo per ristrutturazione industriale

Tale fondo esprime gli oneri di ristrutturazione che dovranno essere sostenuti in futuri esercizi originati dal processo di trasformazione in conformità al Piano di impresa ed al Contratto di programma; il fondo, costituito nel 1993 mediante rettifica del patrimonio netto ai sensi dell'art.15 del D.L. 333/92, convertito nella legge 359/92, è appostato al netto degli oneri già sostenuti.

Fondo rivalutazione indennità di buonuscita

Tale fondo integra il fondo indennità di buonuscita e fronteggia i maggiori costi per la rivalutazione della stessa indennità per effetto del rinnovo del CCNL del personale ferroviario, intervenuto nel 1994.

L'utilizzo del fondo si realizzerà man mano che verranno liquidati gli aumenti concordati in sede di rinnovo contrattuale.

Fondo ferie non godute

È stato creato in sede di rideterminazione del patrimonio netto iniziale ed accoglie le ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio.

Altri fondi

Prevalentemente costituiti o adeguati in sede di determinazione del patrimonio netto iniziale accolgono gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e rischi di diversa natura, come specificato nella descrizione della voce.

Trattamento di fine rapporto

Esprime il debito nei confronti del personale a cui si applica la disciplina del trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Inoltre nella stessa voce viene ricompreso il Fondo indennità di buonuscita, riferito alla sola Capogruppo, costituito a seguito della soppressione dell'OPAFS, il quale riflette l'onere per la liquidazione di buonuscita maturata al 31 dicembre nei confronti del personale. Tale assimilazione è giustificata dal futuro previsto passaggio dal regime dell'indennità di buonuscita al trattamento di fine rapporto.

Tale fondo è incrementato con le ritenute operate al personale, mentre le necessità residue sono a carico della Capogruppo e imputate a conto economico fra gli oneri del personale.

Costi e ricavi e contributi in conto esercizio

I costi e i ricavi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni e alla prestazione dei servizi. Relativamente ai ricavi del traffico merci essi sono esposti al netto degli abbuoni concessi sotto forma di «rimborsi concessionali».

Fra gli oneri straordinari sono inclusi gli oneri sostenuti dalla Ferrovie dello Stato S.p.A. in adempimento dei piani di ristrutturazione industriale previsti dal Piano di impresa e dal Contratto di programma, cui si contrappongono proventi straordinari per pari importo derivanti dall'utilizzo del fondo per ristrutturazione industriale.

SEZIONE 4 - Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Nelle pagine che seguono l'analisi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico e espressa in milioni di lire.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/1994 133.935
 Valore al 31/12/1993 131.394
 Aumento (diminuzione) 2.541

Tipologia	Costo					Ammortamenti					Valore di bilancio 1993	Valore di bilancio 1994
	Saldo al 31/12/93	Riclassi- fica da imm.ni mat.li	Incre- menti	Decre- menti	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Incre- menti	Decre- menti	Trasf.li da lavori in corso ed altre riclass.	Saldo al 31/12/94		
Costi di impianto e ampliamento												
- Spese di costruzione e aumento di capitale	3.479	0	318	105	3.692	2.118	1.032	105	0	3.045	1.361	647
- Spese di ampliamento	7.425	0	883	1.428	8.800	3.402	1.028	91	0	4.339	4.023	2.521
	10.904	0	1.181	1.533	10.552	5.520	2.060	196	0	7.384	5.384	3.168
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità												
- Pubblicità	2.937	0	7	838	2.106	2.033	665	838	0	1.860	904	226
- Ricerca e sviluppo	474	24.341	3.407	0	28.222	141	5.661	0	1.077	6.879	333	21.343
	3.411	24.341	3.414	838	30.328	2.174	6.346	838	1.077	8.759	1.237	21.569
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	9.442	0	131	23	9.550	3.218	2.286	2	0	5.502	6.224	4.048
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.033	0	8.983	0	92.016	29.337	18.527	0	0	46.864	53.666	46.152
Avviamento	17.057	0	511	588	17.000	3.508	1.832	29	0	5.309	13.551	11.681
Immobilizzazioni in corso e acconti	918	0	703	641	980	14	42	0	0	56	904	924
Altre	14.258	12.108	2.340	575	28.127	7.137	5.268	28	3.989	16.366	7.119	11.761
Differenza di consolidamento	43.278	0	0	0	43.278	0	356	0	0	8.656	43.278	34.622
TOTALE	182.299	36.447	17.263	4.178	231.831	50.806	43.017	1.093	5.068	97.896	131.394	133.935

La differenza di consolidamento rappresenta il valore residuale tra il valore di carico delle partecipazioni e la frazione di patrimonio netto del gruppo SOGIN, per la parte attribuibile ad avviamento. Tale differenza viene ammortizzata in un periodo di cinque esercizi.

La diminuzione del valore rispetto all'esercizio 1993 è riferibile all'imputazione della quota di ammortamento del 1994.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni fra il 1993 ed il 1994 sono le seguenti:

Valore di carico al 31 12 94	96 638 488	
Ammortamenti e svalutazioni al 31 12 94	(17 488 850)	79 149 618
Valore di carico al 31 12 93	83 932 288	
Ammortamenti al 31 12 93	(14 108 425)	69 823 863
Aumento (diminuzione)		9 325 753

Nel corso del 1994 le immobilizzazioni materiali si sono incrementate di L. 9.325.753 milioni passando da un saldo di L. 69.823.863 milioni al 31 dicembre 1993 a L. 79.149.616 milioni di fine esercizio.

L'analisi delle variazioni del valore di carico, delle variazioni degli ammortamenti, e dei valori netti di bilancio sono riportati nelle tabelle che seguono.

Nella Tabella 1 sono evidenziate, in apposita colonna, le variazioni apportate alle singole voci delle immobilizzazioni materiali in sede di rideterminazione del patrimonio netto della Capogruppo; esse costituiscono l'incremento più significativo delle immobilizzazioni.

Nella colonna incrementi si evidenzia, oltre agli incrementi per acquisti, anche la capitalizzazione di costi interni per i lavori effettuati alla linea ferroviaria relativi ad interventi nel settore dell'armamento.

Negli incrementi degli impianti e macchinari sono ricomprese le capitalizzazioni del materiale rotabile per manutenzioni cicliche effettuate; mentre fra le dismissioni sono ricompresi i rotabili radiati in attesa di alienazione ed appostati tra le rimanenze ed il decremento netto degli anticipi corrisposti.

Nella Tabella 2, nella colonna rettifiche per la valutazione del patrimonio netto, in corrispondenza dei cespiti ammortizzabili, sono riportati gli adeguamenti ai relativi fondi, tenuto altresì conto della modifiche intervenute successivamente alla data di predisposizione delle variazioni stesse.

Le dismissioni e gli utilizzi comprendono i fondi cumulati sui cespiti radiati in attesa di alienazione.

Tabella 1: Immobilizzazioni materiali

Valore di carico	Valori al 31/12/93	Rettifiche per la valu- tazione del patrimonio netto	Valori al 31/12/93	Incre- menti	Trasf.to dal lavoro in corso ed altre riclas- sifiche	Dimissioni e recupero anticipi	Altri movimenti	Valori al 31/12/94
1. Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	43 613 064	9 285 478	52.898.542	57 558	9 464 191	(7 948)	27 549	62 439 892
2. Impianti e macchinario	17 257 859	0	17 257 859	587 511	1.349 368	(411 896)	742	18 783 582
3. Attrezzature industriali e commerciali	627.314	0	627.314	49 908	0	(2.450)	124	674 924
4. Altri beni	771 524	0	771.524	55.286	0	(4 970)	4 650	826 490
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	21 682 527	743 726	22 056 253	3 408 125	(10 850.005)	(487 613)	(213 182)	13 913 578
TOTALE GENERALE	83.932.288	9.679.204	93.811.492	4.158.416	(38.448)	(914.877)	(180.117)	96.638.466

Tabella 2: Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.94	Valori al 31/12/93	Rettifiche per la valu- tazione del P.N.	Valori al 31/12/93	Incre- menti	Trasf.to dal lavoro in corso ed altre riclass.	Dimis- sioni e utilizzo fondi	Altri movi- menti	Valori al 31/12/94	Aliquote Ammorta- mento
1. Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	7.004.349	0	7.004.349	1.405.383	579.482	(1 029)	5 802	8 993 967	0,50 + 6%
2. Impianti e macchinario	6.385.023	0	6.385.023	1.137.873	27.092	(316.768)	0	7 233 020	5 + 20%
3. Attrezzature industriali e commerciali	253.086	0	253.086	61.348	593	(1 551)	12	313.488	7,5 + 25%
4. Altri beni	465.964	0	465.964	102.191	(563)	(3.503)	961	565.020	8 + 25%
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3	1 245 049	1.245.052	2	(611 820)	(250.079)	0	383.355	
	14.103.425	1.245.049	15.363.474	2.709.597	(5.098)	(872.930)	6.775	17.488.850	

Tabella 3: Valori netti di bilancio

Valori netti di bilancio per tipologia di cespiti	Valori di carico al 31/12/93	Ammortamenti al 31/12/93	Valore di bilancio 1993	Valori di carico al 31/12/94	Ammortamenti al 31/12/94	Valore di bilancio 1994
1. Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	43 613 064	7 004 349	36 608 715	62 439 892	8 993 967	53 445 925
2. Impianti e macchinario	17 257 859	6 385 023	10 872 836	18 783 582	7 233 020	11 550 562
3. Attrezzature industriali e commerciali	627 314	253 088	374 226	674 924	313 488	361 436
4. Altri beni	771 529	465 964	305 565	826 490	565 020	261 470
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	21 662 527	3	21 662 524	13 913 578	383 355	13 530 223
	83.932.288	14.108.425	69.823.863	96.638.466	17.488.850	79.149.616

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31 12 94	48.671.163
Valore al 31 12 93	48.602.216
Aumento (diminuzione)	2.068.947

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Complessivamente le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie si sono modificate come segue:

Partecipazioni in Società controllate	Valore di bilancio 1993	Valore di bilancio 1994	Differenze
Banca Nazionale Comunicazioni S.p.A.	325 363	288 460	(36 873)
T.A.V. S.p.A.	48 773	48 434	1 661
Romaduemila S.p.A.	0	98 000	98 000
Efeso S.p.A.	0	9 800	9 800
Cit Brasile	0	61	61
Cit Holidays	51	51	0
Tele Sistemi Ferroviari TSF S.r.l.	0	99	99
Sita Rom	11	11	0
Totale controllate (A)	372.198	444.948	72.748

Trattasi delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto o, valutate al costo, in quanto società non ancora operative. In quest'ultimo caso il valore di carico approssima il corrispondente valore di patrimonio netto.

La diminuzione del valore della partecipazione nella Banca Nazionale delle Comunicazioni riflette il corrispondente decremento del patrimonio netto per effetto delle perdite di esercizio maturate.

Nel corso dell'esercizio sono state, inoltre, costituite nuove società per L. 107.899 milioni riconducibili alle partecipazioni nelle società Efeso S.p.A., Romaduemila S.p.A. e Tele Sistemi Ferroviari T.S.F. S.r.l.

Relativamente alle società controllate di cui alla tabella non vi sono differenze di consolidamento, mentre le riserve di consolidamento riportate, nell'ambito delle riserve di Patrimonio Netto, sono dettagliate come segue:

Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.A.	182.284
CIT Brasilo	110
T.A.V. S.p.A.	41
TOTALE	182.435

Le partecipazioni in società collegate sono così dettagliate:

Società	Valore di bilancio 1993	Valore di bilancio 1994	Differenze
Gruppo Saima Avandero S.p.A.	51.048	44.088	(6.958)
Cisalpine AG	40.419	43.326	2.907
Ferrovie Nord Milano S.p.A.	0	42.073	42.073
Tradital S.p.A.	24.009	29.688	5.649
Viaggi e Turismo Marozzi S.r.l.	13.644	6.098	(7.548)
Cernat S.p.A.	7.413	9.837	2.424
SIGMA S.p.A.	9.586	9.523	(72)
European Consultant Partnership ECP S.p.A.	0	4.003	4.003
Alpe Adria S.p.A.	112	112	0
CENTRO DIAGNOSTICO S.p.A.	0	80	80
ISFORT S.p.A.	0	1.792	1.792
Smafer S.p.A.	328	732	404
Sve Rail Italia AB	8	7	1
Metroconsulting S.p.A.	89	0	(89)
C&L Lussemburgo	78	79	1
L.R.F. Logistica Recupero Ferrosi S.r.l.	90	88	(4)
Omnia Trasporti Speciali S.r.l.	94	101	7
Sogestin S.r.l.	96	30	(66)
Eureitalia S.r.l.	24	25	1
Port Multimodal Services S.r.l.	44	51	7
S.G.T. S.p.A.	233	314	81
Serfer S.r.l.	0	693	693
Totale collegate	147.348	192.736	45.387

Le variazioni intervenute nelle partecipazioni in imprese collegate derivano dall'allineamento dei valori di carico al patrimonio netto delle stesse al 31.12.1994, nonché dall'acquisizione nel corso dell'anno di una interessenza nelle Ferrovie Nord Milano S.p.A.

Le differenze di consolidamento derivanti da maggior valore di carico rispetto alla porzione di patrimonio netto di spettanza, ricomprese nella voce «Partecipazioni in imprese collegate», sono le seguenti:

	1993	1994	Differenza
Sigma S.p.A.	4.383	3.287	(1.096)
Tradital S.p.A.	11.896	8.922	(2.974)
Ferrovie Nord Milano S.p.A.	0	9.121	9.121
Gruppo Saima Avandero S.p.A.	30.704	23.028	(7.676)
Cemat S.p.A.	1.873	1.405	(468)
S.G.T. S.p.A.	48	36	(12)
TOTALE	48.904	46.789	(3.106)

Le partecipazioni in altre imprese passano da L. 288.722 milioni del 1993 a L. 299.276 milioni del 1994 con un incremento di L. 10.554 milioni.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

L'evoluzione dei crediti in esame è dettagliata nel seguito:

Impresa	1993			1994			Differenza		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
TAV	0	1.371.206	1.371.206	0	3.863.716	3.863.716	0	2.492.510	2.492.510

L'intero importo è costituito da prestiti concessi dalle FS alla TAV, quale propria quota di partecipazione (pari al 40%) all'investimento complessivo.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

Crediti per tipologia di debitore	1993			1994			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
<i>Crediti verso il personale</i>									
Contributi a carico del personale per liquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94	0	0	0	299.925	0	299.925	299.925	0	299.925
Mutui ex OPAFS	0	0	0	111.088	0	111.088	111.088	0	111.088
<i>Crediti verso OPAFS per anticipazioni concesse per fronteggiare gli oneri di pre-pensionamenti L. 141/90</i>	337.286	0	337.286	0	0	0	(337.286)	0	(337.286)
<i>Crediti diversi</i>	17.857	0	17.857	18.926	55	18.981	1.069	55	1.124
Totale	355.143	0	355.143	429.939	55	429.994	74.796	55	74.851

L'ammontare più significativo degli incrementi riguarda i crediti della Capogruppo nei confronti del personale per la quota parte dei contributi a carico dei dipendenti per la liquidazione dell'indennità di buonuscita (L. 87/94), la cui riscossione avviene attraverso trattenute mensili.

I mutui ex OPAFS sono riferiti a crediti nei confronti del personale della Capogruppo per mutui concessi dal suddetto Ente ed ora trasferiti alla FS per effetto della soppressione dell'OPAFS. Il rimborso di tali prestiti, in caso di morte del beneficiario, è garantito da apposito fondo istituito con versamenti del personale stesso.

La cancellazione dei crediti verso l'OPAFS per il finanziamento degli oneri straordinari legati ai prepensionamenti scaturisce dall'incorporazione, nel bilancio della Capogruppo, delle attività e delle passività dell'Ente stesso e dalla conseguente elisione del credito FS con il corrispondente debito riportato dall'Ente.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso il Tesoro per prestiti

Si tratta di crediti della Capogruppo nei confronti del Ministero del Tesoro che, per legge, ha assunto a suo carico il rimborso dei prestiti contratti dalla società.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni dell'esercizio.

	<u>Valore al 31.12.93</u>	44.084.631
Annullamento crediti per prestiti CDDPP stabilito in sede di determinazione del patrimonio netto rivalutato		(399.703)
Indebitamento netto a carico dello Stato		
Prestiti contratti nell'anno al netto dei rifinanziamenti		
- Prestiti con rimborso a carico dello Stato contratti nel 1994	7.856.480	
- Rifinanziamento prestiti scaduti		
. di un prestito rimborsato nel 1993	(700.000)	
. di prestiti rimborsati nel 1994	(2.570.000)	
	<u>Totale</u>	<u>4.586.480</u>
Rimborsi dell'anno oltre i rifinanziamenti	<u>(4.265.571)</u>	320.909
Adeguamento al cambio al 31.12.1994 e differenze cambio sui rimborsi dell'esercizio		<u>(548.894)</u>
	<u>Valore al 31.12.94</u>	43.440.243
Di cui: di durata superiore a 5 anni		20.271.780

La svalutazione del credito verso il Tesoro di 399.703 milioni è stata operata in sede di rideterminazione del patrimonio netto iniziale.

Si rileva inoltre che su un ammontare complessivo di 8.173 miliardi di valore nominale di crediti grava il veto alla registrazione sui relativi decreti ministeriali autorizzativi da parte della Corte dei Conti. È da ritenersi che il provvedimento sia destinato ad essere revocato tenuto conto degli impegni assunti dallo Stato per tali prestiti sia con leggi, sia con provvedimenti amministrativi, sia, infine, con il Contratto di Programma.

L'ammontare dei crediti verso il Tesoro trova corrispondenza, nel passivo, nei debiti contratti dalla Capogruppo verso terzi che prevedono il rimborso da parte dello Stato.

In contropartita del valore nominale dei nuovi prestiti contratti nell'anno, in eccedenza ai rifinanziamenti (4.586.480 milioni di lire), sono state effettuate le seguenti imputazioni:

A riduzione dei crediti per «prestiti da contrarre per nnovii»	1.985.800	
Ad incremento del «Fondo mantenimento in efficienza infrastrutture»	1.259.004	
Ad incremento del Patrimonio Netto	<u>1.311.276</u>	4.556.080
Perdite di emissione		30.775
Restituzione imposta sostitutiva versata in anni precedenti		<u>(375)</u>
Totale		4.586.480

I disaggi sui prestiti non sono appostati come risconti da trasferire al Conto Economico per la durata del prestito, ma fra i crediti verso il Tesoro che, come si è detto, bilanciano i debiti verso gli erogatori dei prestiti.

L'imposta sostitutiva corrisposta nel 1993 era stata considerata alla stregua dei disaggi sui prestiti. Nel 1994 si è accertato che tale imposta non era dovuta per cui alla sua restituzione si è provveduto ad incrementare la voce di Patrimonio Netto destinata ad accogliere i finanziamenti dello Stato sotto forma di autorizzazione a contrarre prestiti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Valore al 31/12/1994	1.223.226
Valore al 31/12/1993	1.148.723
Aumento (diminuzione)	74.503

Rimanenze di materiali per:	1993	1994	Differenza
Materiali prime, sussidiarie e di consumo	1.119.686	1.113.164	(6.522)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.439	14.822	383
Lavori in corso	6.265	6.632	367
Prodotti finiti e merci	138	7	(131)
Acconti	2.968	11.903	8.935
Cespiti radiati da alienare	5.197	76.638	71.441
TOTALE	1.148.723	1.223.226	74.503

La variazione più significativa è alla voce «*Cespiti radiati da alienare*». Trattasi di voce riconducibile alla Capogruppo, relativa a immobilizzazioni materiali che, a seguito di programmi di radiazione approvati, sono riclassificate fra le rimanenze, in attesa della vendita o, in alternativa, della rottamazione.

L'incremento è riconducibile essenzialmente al fatto che il citato criterio contabile ha avuto piena applicazione solo nel 1994.

Crediti

Valore al 31/12/1994	19.347.247
Valore al 31/12/1993	20.966.400
Aumento (diminuzione)	(1.608.153)

Crediti: Verso clienti

In dettaglio la voce è composta come segue:

	1993			1994			Differenza		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
<u>Crediti verso clienti</u>	1.035.809	0	1.035.809	966.443	0	966.443	(69.366)	0	(69.366)

Crediti verso imprese controllate

Il dettaglio della posta è il seguente:

Crediti verso imprese controllate	1993	1994	Differenza
TAV S.p.A.	632	41.464	40.822
B.N.C. S.p.A.	807	4.154	3.347
Romaduemila S.p.A.	0	1.004	1.004
Efeso S.p.A.	0	128	128
B.N.C. Assicurazioni S.p.A.	199	352	153
CIT Brasile Ltd.	0	984	984
TOTALE	1.638	48.084	46.416

Trattasi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo. L'incremento dei crediti è riconducibile principalmente ai crediti nei confronti della controllata TAV S.p.A..

Crediti: Verso imprese collegate

Il dettaglio della posta è il seguente:

	1993			1994			Differenza		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
<u>Crediti verso imprese collegate</u>	8.594	0	8.594	4.434	0	4.434	(4.160)	0	(4.160)

Crediti: Verso altri

Il dettaglio della posta è il seguente:

Crediti per tipologia di debitore	1993			1994			Differenze		
	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale	Esigibili entro 5 anni	Esigibili oltre 5 anni	Totale
Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto	493 852	0	493 852	147 065	0	147 065	(346 787)	0	(346 787)
Personale	54 882	0	54 882	57 103	0	57 103	2 221	0	2 221
Erario	11 228 682	0	11 228 682	12 052 702	0	12 052 702	824 020	0	824 020
Ministero del Tesoro	3 667 987	0	3 667 987	3 650 651	0	3 650 651	(17 336)	0	(17 336)
Altre Amministrazioni dello Stato	39 415	0	39 415	15 464	0	15 464	(23 951)	0	(23 951)
Prestiti da contrarre per rinnovi	4 000 000	0	4 000 000	2 014 200	0	2 014 200	(1 985 800)	0	(1 985 800)
Debiti diversi	424 541	0	424 541	391 131	0	391 131	(33 410)	0	(33 410)
TOTALE	19.909.369	0	19.909.369	18.328.318	0	18.328.318	(1.581.043)	0	(1.581.043)

Analisi delle voci maggiormente significative, riconducibili alla Capogruppo:

- i crediti verso le Amministrazioni dello Stato si sono decrementati essenzialmente per rettifiche apportate in sede di valutazione definitiva del patrimonio;
- i crediti verso ferrovie, agenzie ed altre aziende di trasporto si sono ridotti principalmente per la regolazione contabile degli acconti corrisposti alle reti estere a tutto giugno 1994 e per il fatto che dal 1/07/1994 non vengono più corrisposte somme a tale titolo;
- i crediti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal credito IVA comprensivo degli interessi che passa da L. 11.147 miliardi nel 1993 a L. 11.921 nel 1994;
- i crediti verso il Ministero del Tesoro per «*Prestiti da contrarre per rinnovi*» sono costituiti da prestiti non ancora contratti in conto dei contributi statali per rinnovi (contributi in conto esercizio), accordati sino a tutto il 1992. Tali contributi erano erogati sotto forma di autorizzazioni a contrarre prestiti con rimborso a totale carico dello Stato.

Peraltro, nei primi mesi del 1995, sono stati contratti mutui a carico delle autorizzazioni residue fino al sostanziale esaurimento delle stesse.

I crediti della Capogruppo verso il Tesoro sono composti come segue:

DESCRIZIONE	1993			1994			Differenza
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	
<u>Rimborso prestiti per investimenti</u>							
Rimborso ammortamento prestiti	461.013	572.017	1.033.030	1.281.437	601.780	1.883.217	850.187
Anticipazioni FS da recuperare con nuovi investimenti	0	0	0	2.585	0	2.585	2.585
	461.013	572.017	1.033.030	1.284.022	601.780	1.885.802	852.772
<u>Altri aiuti e compensazioni</u>							
Sov. per soppres. passaggi a livello			60.000			120.000	60.000
Sovvenzione di equilibrio			10.000			10.000	0
Copertura deficit Fondo Pensioni			2.062.506			0	(2.062.506)
Somme dovute in forza del contratto di servizio pubblico			37.361			74.003	36.642
Interessi per ritardo pagamento compensi contratti di programma e di servizio pubblico			108.175			108.175	0
Insufficienza concorso a copertura del deficit del Fondo Pensioni			358.915			1.452.871	1.093.956
			2.634.957			1.764.849	(870.108)
TOTALE			3.667.987			3.660.681	(7.306)

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni: Altri titoli

Valore al 31/12/1994	25.632
Valore al 31/12/1993	1.888
Aumento (diminuzione)	23.944

L'incremento di milioni 23.944 è dovuto essenzialmente all'acquisto da parte della controllata SOGIN di certificati di deposito.

Disponibilità liquide

Il dettaglio della posta è il seguente:

	1993	1994	Differenze
Depositi bancari e postali	3 770.749	3 912.253	141.504
Assegni	129	44	(85)
Denaro e valori in cassa	8.909	10.798	1.889
Conti correnti di tesoreria	941.872	5 309.587	4 367.915
TOTALE	4.721.459	9.232.682	4.511.223

Il notevole incremento delle disponibilità nei conti correnti di tesoreria (4.368 miliardi) va ricondotto alla irregolarità nei trasferimenti del Tesoro con la conseguente necessità di mantenere "un volano finanziario". Infatti, nei primi otto mesi del 1994, sono rimasti bloccati, a seguito dei rilievi della Corte dei Conti, i trasferimenti del Tesoro per Contratto di Programma, Contratto di Servizio Pubblico e per la gestione del debito, che successivamente sono stati sbloccati per effetto dell'art. 10 del D.L. 29.8.1994, n. 516, convertito con Legge 27.10.1994, n. 598.

Tenuto conto che i rilievi dell'organo di controllo, non essendo stati rimossi, potranno produrre ulteriori blocchi nelle erogazioni nel corso del 1995, si è ritenuto opportuno mantenere una situazione di liquidità atta a fronteggiare i fabbisogni di cassa previsti per l'immediato.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi di L. 1.298.841 milioni (L. 1.219.455 milioni nel 1993) sono costituiti quasi esclusivamente da ratei per quote di interessi maturate a fine esercizio sui prestiti contratti dalla Capogruppo con rimborso a carico dello Stato e dai risconti per premi di assicurazione, fitti passivi ed altri costi sostenuti in via anticipata.